

Turismo, il Governo punta al marketing per rilanciare Napoli e la Campania



(*Nostro servizio*). È un vulcano, piena d'idee. Dicono che tempesti i suoi interlocutori di email e di telefonate proprio per esternare i suoi pensieri. È Michela Vittoria **Brambilla**, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega al turismo. Un suo biglietto da visita: "Da quando ci sono io e grazie a questo Governo - dice - c'è più attenzione al settore". E, mentre il sottosegretario al Turismo, aspetta di salire al rango di Ministero - su questo però la Brambilla non parla - i problemi da risolvere sono tanti. Ad iniziare dalla vicenda Campania. Il premier **Berlusconi** ha affermato che in 58 giorni l'emergenza rifiuti è finita. In verità di pulito c'è solo il centro di Napoli. In periferia e in provincia la situazione è sempre critica. Archiviata la pratica *munnezza napoletana* per il Governo è iniziata la campagna mediatica per attrarre turisti sia in città che nella regione. È nata a così una cabina di regia. I "registi" sono quattro: due scelti dal Governo come **Roberto Rocca**, direttore generale del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e **Valeria Della Rocca**, esperta del settore turistico, due sono stati designati dalla Regione

Campania. Si tratta di **Giovanna Martano**, assessore al Turismo della Provincia di Napoli e di **Raffaele Cercola**, docente di Marketing all'Università partenopea. Il tutto, spiega il sottosegretario, vedrà la stretta collaborazione tra il Dipartimento del Turismo e la Regione Campania, il coinvolgimento delle imprese (si pensa a forme di sostegno per fare recuperare agli albergatori i danni prodotti dall'emergenza rifiuti) e la soluzione dei problemi legati all'offerta turistica. L'Ente nazionale del turismo italiano (Enit) avrà il compito di commercializzare l'offerta turistica di Napoli e della Campania. Il neo presidente **Matteo Marzotto** pensa ad un testimonial d'eccezione. Ufficialmente nomi non se ne fanno. Si parla **Sophia Loren** che è di Pozzuoli (Napoli). Chi ci guadagna da questa operazione è senza dubbio la Regione Campania e la **Giunta Bassolino**. **Claudio Velardi**, assessore regionale al turismo, giudica positivamente la cabina di regia perché "servirà a far dialogare le istituzioni in modo da migliorare i servizi. L'Enit dovrà attirare i turisti che noi gestiremo al meglio". Magari parlando con i tour operator per far dormire i crocieristi una notte a Napoli e portarli a Pompei ed

Ercolano più facilmente. O con Trenitalia, la Gesac (la società che gestisce l'aeroporto di Capodichino), l'Autorità portuale di Napoli e le compagnie di navigazione per avere un quadro più ampio dei servizi contro disservizi e ritardi. Per quanto riguarda le risorse economiche, sarebbero disponibili 250 milioni di euro del Por regionale e un miliardo di euro dai Poin (programma operativo interregionale) divisi per quattro regioni del Sud (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia). Dice Velardi: "Non saranno spesi tutti in marketing e pubblicità". Tutto quello che avviene per rilanciare l'immagine della Campania offesa dall'emergenza rifiuti è positivo anche per il segretario generale della Cisl regionale, **Pietro Cerrito**. "Ma - aggiunge - quello che è preoccupante è la carenza di strategie". A Cerrito non piace è il "rapporto privatistico" tra il sottosegretario **Brambilla** e l'assessore **Velardi**. Anche perché poi quando ci sono da fare scelte a livello territoriale nessuno sa niente.

Luca Tatarelli

